

COMUNICATO DEL 24 FEBBRAIO 2014

DRUPACEE

- **SUSINO europeo: gemme ferme- cino-giapponesi: da ingrossamento gemme a bottone visibile**

Gli interventi sono consigliati a partire dalla fase di ingrossamento gemme

BATTERIOSI e CORINEO: nelle varietà sensibili e negli impianti interessati è possibile intervenire nella fase di inizio rottura- ingrossamento gemme impiegando prodotti rameici.

COCCINIGLIE: in presenza di infestazioni intervenire entro rottura gemme con Olio bianco+Zolfo. Nella fase di prefioritura è possibile intervenire con Olio minerale, buprofezin o pyriproxifen

FITOPLASMI: si ricorda che l'emissione anticipata di foglie e fiori è un sintomo della possibile presenza di fitoplasmi. In questi casi si consiglia l'estirpazione delle piante infette.

- **PESCO rottura gemme**

BOLLA: si consiglia di verificare lo stadio vegetativo dei singoli impianti poiché la difesa prenderà avvio dalla fase di inizio rottura delle gemme a legno, con temperature stabilizzate intorno ai 7-8 °C (minima > 5° C) e anticipando una pioggia infettante.

Si consiglia l'utilizzo di dithianon, dodina, thiram, ziram o captano curando bene la bagnatura. Negli impianti in cui vi sia la presenza di batteriosi, preferire prodotti rameici.

CIDIA MOLESTA: l'anticipo fenologico e quello segnalato dal modello risultano molto marcati. Cidia molesta risulta in una fase di impupamento avanzato (oltre il 90%) pertanto si consiglia di provvedere al posizionamento delle trappole nei prossimi giorni.

- **ALBICOCCO: da bottone visibile a inizio fioritura**

BATTERIOSI: se riscontrati danni nell'annata precedente, a ingrossamento gemme, intervenire con prodotti rameici

COCCINIGLIA: in presenza di infestazioni intervenire in prefioritura con Olio bianco, buprofezin o pyriproxifen

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura intervenire con: *Bacillus subtilis*, pyraclostrobin+boscalid, fludioxonil+ciprodinil o IBE.

MELO E PERO-da gemma ferma a ingrossamento gemme

COLPO DI FUOCO BATTERICO: verificare la possibile presenza di infezioni. Gli organi colpiti andranno asportati e le superfici di taglio disinfettate

Analoghe operazioni di asportazioni delle parti colpite sono consigliate anche in presenza di infezioni da **VALSA CERATOSPERMA** e altri cancri.

COCCINIGLIA: intervenire entro la fase di rottura gemme con olio minerale. Le miscele con zolfo sono da preferirsi in funzione della difesa da eriofidi

EULIA: in relazione all'evidente anticipo fenologico e dell'andamento dei fitofagi, si consiglia in via cautelativa di iniziare a posizionare le trappole per il monitoraggio.

VITE

Durante le operazioni di potatura, si consiglia di eseguire tagli di rinnovo sulle piante che avessero manifestato alterazioni vascolari (es. **MAL DELL'ESCA**). Disinfettare le superfici di taglio.

BOSTRICO DELLA VITE: nei vigneti in cui si siano registrati attacchi, posizionare le fascine con tralci di potatura ove il fitofago andrà tendenzialmente a deporre le uova. Queste fascine dovranno essere rimosse e distrutte entro metà giugno.